

## INNO ALLA CARITÀ

*Corinzi 1 - Capitolo 13*

Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna.

E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla.

E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova.

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno; il dono delle lingue cesserà e la scienza svanirà. La nostra conoscenza è imperfetta e imperfetta la nostra profezia. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Ma, divenuto uomo, ciò che era da bambino l'ho abbandonato. Ora vediamo come in uno specchio, in maniera confusa; ma allora vedremo a faccia a faccia. Ora conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto.

Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!

### Sede degli incontri:

Casa Madonna Pellegrina  
Via Madonna Pellegrina, 11  
Pordenone

**Orario: 20.30-22.30**

PER INFORMAZIONI

SEGRETERIA (Lisa Cinto)

CARITAS DIOCESANA

VIA MADONNA PELLEGRINA, 11

33170 PORDENONE

tel.: 0434 546875 - 546811

fax: 0434 546899

[caritas@diocesiconcordiapordenone.it](mailto:caritas@diocesiconcordiapordenone.it)

[www.caritaspordenone.it](http://www.caritaspordenone.it)



DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE  
CARITAS DIOCESANA

## PERCORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI E OPERATORI

*febbraio 2017*



**RETI DI COMUNITÀ**

*Crescere insieme a fianco dei poveri*

Anno Pastorale 2016/2017

## IL PERCORSO FORMATIVO

La Caritas ha una prevalente funzione pedagogica. Come operatori della carità siamo chiamati a svolgere un ruolo più da registi che da attori. Ciò significa che nell'incontro con il povero che si rivolge a noi in cerca di aiuto, non dovremmo assumere, per restare nella metafora, il ruolo del protagonista e tentare di trovare da soli una soluzione ai problemi che la persona ci pone, ma adoperarci per attivare le reti che stanno dietro quella persona.

E quindi: quali sono le reti che possiamo attivare? Come possiamo coinvolgere la comunità ecclesiale, affinché la carità non venga "delegata" a pochi volontari volenterosi, ma sia presa in carico dalla comunità cristiana? Come rapportarci con le istituzioni pubbliche con le quali siamo chiamati a confrontarci?

Dopo un primo incontro di *lectio divina*, il percorso prosegue con tre appuntamenti che prevedono sollecitazioni teoriche, lavori di gruppo, piccole "esercitazioni", con l'intento di individuare insieme delle piste di lavoro da perseguire. A questi incontri seguirà un appuntamento conclusivo, a distanza di qualche settimana, per rivedere e rivivere insieme quanto sarà emerso nel percorso di febbraio.

## A CHI È RIVOLTO

Il percorso formativo è aperto a tutti i volontari delle Caritas parrocchiali, dei centri di ascolto, dei centri di distribuzione e delle altre realtà caritative, agli operatori diocesani, nonché a persone impegnate in parrocchia, ma non necessariamente in ambito Caritas (ad esempio Consiglio Pastorale, catechisti, ...).

## 1° incontro mercoledì 1 febbraio

### **LECTIO DIVINA L'INNO ALLA CARITÀ (1 COR 13) NELL'AMORIS LAETITIA DI PAPA FRANCESCO**

**Don Giuseppe Grillo,**  
*Parroco di Cristo Re in Pordenone*

Come di consueto, punto di partenza dei nostri percorsi formativi è la Parola di Dio, fonte di ispirazione per il nostro operato.

## 2° incontro mercoledì 8 febbraio

### **COSA VUOL DIRE COMUNITÀ?**

**Stefano Carbone,**  
*psicologo di comunità, formatore, collabora con l'Ambito di Azzano e con l'Ambito di Udine*

L'importanza del senso di comunità, dell'aver relazioni significative, di poter avere un ruolo nella comunità.  
"Quanta comunità" c'è oggi? In che modo è possibile coinvolgere le persone e favorire un maggiore senso di comunità?

## 3° incontro mercoledì 15 febbraio

### **IL LAVORO DI RETE**

**Stefano Carbone**

L'importanza della rete di relazioni, sia dal punto di vista delle singole persone, sia da quello delle realtà organizzate.  
Cosa significa avere una buona o cattiva rete di relazioni? A quali bisogni può rispondere? Come funziona una rete?

## 4° incontro mercoledì 22 febbraio

### **DAL DIRE AL FARE**

**Stefano Carbone**

A partire dalle riflessioni emerse negli incontri precedenti, si cercherà di tracciare insieme delle piste di lavoro, per provare a delineare un piano di azione atto a migliorare l'operatività delle Caritas parrocchiali, sia rispetto al lavoro con la singola persona, sia a livello organizzativo interno.